

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo Musei
Catalogo Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE
Comune Ferrara
Indirizzo Largo Castello, 1
Denominazione Castello Estense
Georeferenziazione 44.83736167017815,11.619533300399782,17

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità Pubblico
Titolarità Comune
Anno di apertura 1998
Classe Arte
Sottoclasse Arte medievale (XI-XV secolo)
Sottoclasse Architettura
Sottoclasse Arte moderna (XVI-XIX secolo)
Sottoclasse Storia moderna
Sottoclasse Arte contemporanea storica (1900-1950)
Sottoclasse Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
Sottoclasse Arte figurativa
Sottoclasse Arte astratta
Sottoclasse Arte concettuale
Sottoclasse Multimediale
Sottoclasse Arte oggettuale
Sottoclasse Arte performativa
Tipologia oggetti Dipinti
Tipologia oggetti Arredi e mobilia
Tipologia oggetti Opere d'arte visuale
Tipologia oggetti Opere d'arte spaziale

RICONOSCIMENTO

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Inaugurato nel 1998, l'itinerario museale comprende gli interrati, le sale gotiche al piano terra, le ex cucine, la Torre dei Leoni, l'Appartamento dello Specchio e consente di visitare quindici ambienti del Castello, seguendo un percorso che dai sotterranei della Torre dei Leoni, con le prigioni, si collega al piano terra per arrivare al piano nobile. Si ripercorrono in questo modo gli ambienti un tempo abitati dai Duchi, in cui è possibile ancora ammirare l'apparato decorativo, caratterizzato da marmi e affreschi. Tra il 2001 e il 2003 gli ambienti di interesse storico, artistico ed architettonico più rilevante sono stati collegati con una ricostruzione filologica di forte impatto didattico, progettata dall'architetto Gae Aulenti. La visita ruota intorno a quattro temi, diversi tra di loro ma in relazione con il Castello: la fabbrica come immagine del potere, la dinastia, la storia urbanistica di Ferrara e infine i domini estensi.

Dal 2006, il Castello è anche sede di rappresentanza del progetto Ermitage Italia, frutto di un accordo tra il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo e la Provincia di Ferrara, finalizzato alla catalogazione delle opere italiane del museo russo, con un'attenzione particolare al patrimonio estense.

Descrizione approfondita

Il percorso di visita si snoda attraverso le Sale Gotiche, le Cucine Ducali, la Sala del Cordolo adiacente alla torre originaria di cui incorpora parte della struttura, la Prigione di Don Giulio.

Al piano nobile si trova la Sala dell'Aurora, posta all'interno della torre dei Leoni, che fa parte, assieme alla Saletta dei Giochi e alla Sala dei Giochi, degli appartamenti privati e di rappresentanza realizzati dai Duchi a partire dalla seconda metà del XV secolo. Le decorazioni delle sale vennero affidate alla famiglia Filippi (il padre Camillo e i figli Cesare e Sebastiano), coadiuvata da Leonardo da Brescia e Ludovico Settevecchi: sono tutte databili al terzultimo decennio del XVI secolo.

Da ricordare, inoltre, i "Camerini d'Alabastro" destinati alle collezioni ducali che comprendevano dipinti di Tiziano, Dosso Dossi e del Garofalo accorpati secondo un programma iconografico incentrato sul tema del bacchanale e alternati alle sculture di Antonio Lombardo.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio

Il nucleo più antico della rocca, edificata dagli Estensi quando pervennero alla signoria nel 1264, è stato identificato nella Torre dei Leoni, successivamente incamiciata dalle fondamenta con un anello di spalti per ospitare le macchine belliche. Nel secolo successivo Nicolò II fece ampliare la fortificazione da Bartolino da Novara, che aggiunse altre tre torri disposte a quadrilatero con la prima, unite da corpi di fabbrica più bassi, e fece scavare l'ampio fossato. La famiglia estense vi si trasferì definitivamente alla fine del Quattrocento con Ercole I. In questo periodo e nei primi anni del Cinquecento con Alfonso I il castello assunse la funzione e l'aspetto di residenza riservata alla gestione del governo e alle sale private dei duchi, divenendo nel corso del secolo un fastoso palazzo di corte, grazie all'opera di Girolamo da Carpi e dell'architetto Alberto Schiatti.

Ad Alfonso II è riconducibile il decoro del Castello dal cortile al piano nobile. A partire dal 1507 il duca fece ristrutturare la Via Coperta per collocarvi le proprie stanze private, fra cui i celebri "Camerini d'Alabastro".

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Biglietteria, portineria
Servizi	Guardaroba
Servizi	Archivio storico
Servizi	Punto sosta
Servizi	Servizi igienici
Servizi	Book-shop
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Bar, caffetteria
Servizi	Sala per attività didattiche
Servizi	Biblioteca
Servizi	Fototeca
Servizi	Sala proiezione-conferenze
Accesso portatori di handicap	si
Numeri di telefono	0532 419 180
Sito web	Castello Estense http://www.castelloestense.it
Indirizzo email	castelloestense@comune.fe.it

ATTIVITA'

Attività interna	Conferenze lezioni
Attività interna	Manifestazioni artistico-culturali
Attività interna	Esposizioni temporanee
Attività interna	Visite guidate
Attività interna	Laboratori didattici

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Esterno del Castello Estense

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Nuovo percorso di visita con allestimenti dell'Arch. Gae Aulenti

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Nuovo percorso di visita con allestimenti dell'Arch. Gae Aulenti

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Allestimento della mostra "Il Trionfo di Bacco", 2003

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Cappella ducale, appartamento dello Specchio, 1590 ca. (foto Le Immagini Multimedia -Ferrara)

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Rivellino nord del Castello Estense

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Rivellino ovest del Castello Estense

Citazione completa

Castello Estense di Ferrara, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 33.

Citazione completa

Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.

Citazione completa

Castello Estense, in Cantieri culturali: allestimenti, didattica, catalogazione e restauro nei musei dell'Emilia-Romagna, Bologna, Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, 2006, p. 16.

Citazione completa

Bassi C. et Alti, I racconti del Castello, Ferrara, EDSA, 2006.

Citazione completa

Borella M., Il Castello estense, Ferrara, Viterbo, BetaGamma, 2005.

Citazione completa

Borella M. (a cura di), Il Castello per la città, Milano, Silvana Editoriale, 2004.

Citazione completa

Bentini J., Borella M.(a cura di), Il Castello Estense, Viterbo, BetaGamma, 2002.

Citazione completa

Museo del Castello, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, pp. 135-136, n. 29.

Citazione completa

Bentini J., Spezzaferro L. (a cura di), L'impresa di Alfonso II. Saggi e documenti sulla produzione artistica a Ferrara nel secondo Cinquecento, Bologna, Nuova Alfa Editoriale, 1987.

IBC PER IL MUSEO

IBC PER IL MUSEO

Link interno

Progetto europeo sul patrimonio della Corte Estense|<http://www.eca.ferrara.it/>

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati